

In piazza Solferino, durante una manifestazione pacifista

## Professore di agraria arrestato per vilipendio alle Forze Armate

Alla testa di un corteo a favore di un obiettore di coscienza - Pronunciava slogan offensivi  
Si difende: « Non li dicevo contro l'esercito italiano, ma contro i militari di tutto il mondo »

Nel corso di una manifestazione di solidarietà con un obiettore di coscienza processato per la quarta volta dal Tribunale Militare, l'organizzatore del corteo è stato arrestato ieri per vilipendio delle Forze armate. Si chiama Giuseppe Marasso, 27 anni, via Chiesa della Salute 126, è professore di agraria.

Il processo a carico dell'obiettore, testimone di Geova, è stato rinviato a nuovo ruolo: l'imputato, Giuseppe Menna, 33 anni, residente ad Altino (Chieti), ha già scontato due anni di carcere per disobbedienza. Ieri doveva rispondere di mancanza alla chiamata. Presentatosi al distretto militare di Chieti quando i termini previsti dal manifesto di chiamata erano scaduti, fu arruolato lo stesso; ma non partì, in ossequio ai principi di « non violenza » che gli vietano di indossare la divisa. Si costituì nel gennaio scorso e fu rinviato a giudizio. Il difensore, avv. Bruno Segre, ha chiesto al tribunale di approfondire i motivi che indussero il Comiliter ad arruolare l'imputato fuori dai termini stabiliti e il presidente, accogliendo la richiesta, ha rinviato il dibattimento. Un religioso, Giovanni Giuliano, che avrebbe dovuto leggere alcuni passi della Bibbia, è stato colto da male durante l'udienza e ha dovuto essere accompagnato a casa.

Mentre il processo volgeva al termine, duecento giovani appartenenti a varie organizzazioni pacifiste hanno lasciato l'aula e sono sfilati lentamente per le vie del centro. Inalberavano cartelli in cui si chiedeva, tra l'altro, l'istituzione di un servizio civile come alternativa al servizio militare e si lamentava il numero sempre crescente degli obiettori in carcere. Il prof. Giuseppe Marasso, appartenente all'Unione dei democratici europei, parlava con un megafono, e citava slogan pacifisti. Più di una volta avrebbe



Il professor Giuseppe Marasso è stato arrestato - Il religioso Giovanni Giuliano

gridato: « L'esercito è un'istituzione criminale » e « Le caserme sono palestre di assassini ». Un funzionario di polizia l'ha invitato a non ripetere quelle frasi, ma il professore ha continuato. Dopo una sosta davanti al Municipio, il corteo ha raggiunto piazza Solferino, dove il Marasso ha letto un breve discorso.

A questo punto le forze dell'ordine hanno sciolto la manifestazione: mentre i giovani si allontanavano, il prof. Marasso è stato invitato a salire su un'autoradio dei carabinieri. Nella caserma di via Giolitti è stato dichiarato in arresto per vilipendio delle Forze armate. Il giovane ha ammesso di aver pronunciato quelle frasi e si è giustificato: non erano indirizzate all'esercito italiano, ma alle organizzazioni militari in genere di tutto il mondo. In serata è stato trasferito alle Nuove. Il suo difensore, avv. Bruno Segre, si è subito messo in contatto con la Procura della Repubblica, alla quale questa mattina i carabinieri invieranno il rapporto. E' probabile che il Marasso venga processato con rito « direttissimo »: il reato, di competenza della Corte d'Assise, è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni.